

## VERBALE DI ACCORDO

In data 15 marzo 2018, a parziale modifica ed integrazione dell'accordo del 29 gennaio, in Roma, presso la sede di Roma di Almaviva S.p.A., si sono incontrati:

- La Direzione Aziendale di Almaviva S.p.A.

e

- Le RSU di Almaviva S.p.A.

per definire il piano di chiusure collettive e concordare un piano di fruizione degli istituti residui per l'anno 2018.

### Premesso che:

- Le Parti hanno concordato, tramite l'accordo del 12 aprile 2013 ed i successivi accordi intercorsi in merito, un piano pluriennale di smaltimento delle ferie e di tutti gli altri istituti residui
- Le Parti riconoscono che tale piano pluriennale ha consentito di abbattere notevolmente gli istituti residui positivi e di diminuire il numero di persone con istituti negativi
- Le Parti ritengono prioritario proseguire nell'obiettivo consistente nella fruizione annua, almeno pari alla spettanza in ragion d'anno, di tutti gli istituti e nell'ulteriore smaltimento di eventuali istituti residui
- Le Parti riconoscono che per raggiungere tale obiettivo si considera prioritario proseguire nella valorizzazione dell'applicativo "pianificazione ferie" che, unitamente ad un piano di chiusure collettive, ha in questi anni permesso di realizzare con successo un equo contemperamento tra gli interessi dei lavoratori e le esigenze aziendali.

### Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

#### • Chiusure collettive

I giorni stabiliti di chiusura collettiva (sei giorni complessivi) per l'anno in corso sono i seguenti:

- Un giorno a scelta tra il 30 marzo ed il 3 aprile
- Due giorni a scelta tra il 23, il 24, il 26 e il 27 aprile
- 30 aprile
- 2 novembre
- 24 dicembre

Il personale che svolge attività a turni 365 gg./anno potrà fruire dello stesso numero minimo di giornate nel primo semestre in modalità da concordare con i responsabili.

Le chiusure collettive coinvolgeranno tutte le sedi aziendali e riguarderanno tutto il personale ad eccezione di eventuali deroghe - di carattere straordinario - richieste ed adeguatamente motivate dal Dirigente responsabile, che dovrà contestualmente indicare la data alternativa di fruizione concordata con il personale esentato.

Le deroghe non saranno consentite nei casi sopra specificati in cui sia possibile l'opzione tra giorni alternativi di fruizione.

Dovrà essere esonerato dalle chiusure aziendali - salvo espressa richiesta contraria del lavoratore interessato - il personale che alla data del 31 dicembre 2017 abbia residui negativi secondo i seguenti criteri:

Residuo negativo al 31/12/2017	n. giorni di esenzione dalla chiusura collettiva
compreso tra -0,1 e -1	1
compreso tra -1,1 e -2	2
compreso tra -2,1 e -3	3
compreso tra -3,1 e -4	4
compreso tra -4,1 e -5	5
minore di -5,1	6

• **Fruizione ferie ed altri istituti**

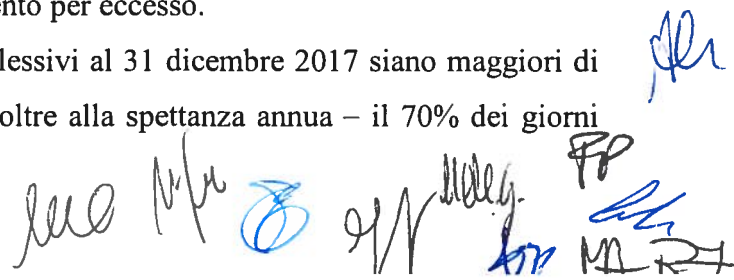
Ciascun dipendente appartenente ad uno dei tre gruppi sotto elencati dovrà fruire le ferie e gli altri istituti tenendo conto dei seguenti criteri minimi.

1. Dipendenti che al 31 dicembre 2017 hanno residui pari a zero:

Fruizione di tutta la spettanza annua 2018.

2. Dipendenti che al 31 dicembre 2017 hanno residui positivi:

- I dipendenti i cui residui complessivi al 31 dicembre 2017 siano inferiori a 11 giornate dovranno fruire – oltre alla spettanza annua – l'intero numero di residui;
- I dipendenti i cui residui complessivi al 31 dicembre 2017 siano compresi tra 11 e 20 giornate dovranno fruire – oltre alla spettanza annua – l'80% dei giorni residui, con arrotondamento per eccesso.
- I dipendenti i cui residui complessivi al 31 dicembre 2017 siano maggiori di 20 giornate dovranno fruire – oltre alla spettanza annua – il 70% dei giorni



residui, con arrotondamento per eccesso, con un tetto massimo di 25 giorni aggiuntivi alla spettanza annua.

3. Dipendenti che al 31 dicembre 2017 hanno residui negativi:

- Per i dipendenti la cui spettanza relativa all'anno 2018 sia complessivamente inferiore o uguale a 10 giornate – in virtù di compensazioni di inizio anno effettuate con residui negativi presenti al 31 dicembre 2017 - il target minimo annuo obbligatorio sarà pari a 10 giorni complessivi.
- Per i dipendenti la cui spettanza relativa all'anno 2018 sia complessivamente superiore a 10 giornate il target minimo annuo obbligatorio sarà pari all'intera spettanza annuale risultante dopo le compensazioni sopra citate.

• **Pianificazione ferie**

Ciascun dipendente dovrà inserire la propria pianificazione individuale nell'applicativo "pianificazione ferie". La pianificazione individuale dovrà essere controllata e validata dal proprio responsabile diretto al fine di verificarne la congruità con le esigenze produttive del reparto / servizio proiettate sull'intero anno solare - ferma restando la facoltà, in accordo con il proprio responsabile, di modificare i giorni pianificati.

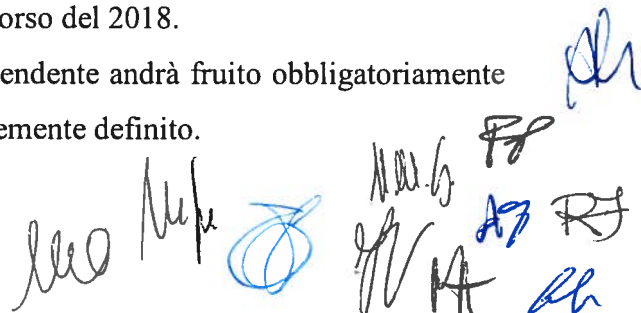
La tempistica relativa all'inserimento delle ferie in pianificazione e conseguente controllo e validazione da parte dei responsabili saranno resi noti con apposita successiva comunicazione a tutto il personale.

• **Istituti "congelati"**

Ai dipendenti che al 31 dicembre 2017 abbiano residui negativi verranno compensati tali valori negativi con eventuali istituti "congelati" al fine di ridurre o eliminare - fino a capienza – il valore negativo dei residui stessi.

Ciascun dipendente che abbia istituti "congelati" potrà chiedere espressamente entro il 30 marzo, previa comunicazione della propria situazione da parte della direzione risorse umane, di fruire integralmente o parzialmente tali istituti nel corso del 2018.

Il numero di giornate eventualmente richiesto dal dipendente andrà fruito obbligatoriamente e sarà interamente sommato al target annuo precedentemente definito.

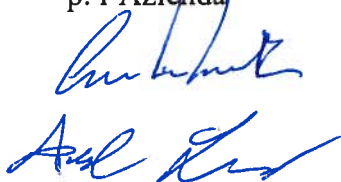


- **Monitoraggio**

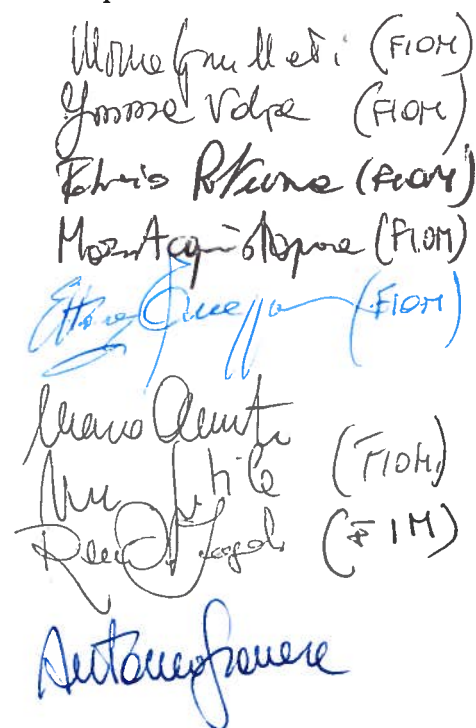
Le parti si incontreranno nei mesi di maggio e di settembre per verificare l'andamento della fruizione e della pianificazione delle ferie ed esaminare congiuntamente eventuali correttivi/azioni da intraprendere in funzione della fruizione realizzatasi alla data.

In occasione dell'incontro previsto nel mese di settembre verrà fatto un focus specifico sull'andamento della fruizione delle ROL 2018. A tale incontro seguirà un ulteriore approfondimento nel corso del mese di febbraio 2019 per verificare il progressivo smaltimento delle ROL e concordare eventuali iniziative in merito.

p. l'Azienda



p. le RSU



Ugo Gualletti (FIOM)  
Giuseppe Volpe (FIOM)  
Ebris Rkone (FIOM)  
Moz Agostone (FIOM)  
Elio Quazza (FIOM)  
Massimo Alenti (FIOM)  
Michele (FIOM)  
Renzo Fogli (FIOM)  
Antonio Ferrero